



R E G I O N E P U G L I A

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 888 del 11/06/2020 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: FOP/DEL/2020/00010

OGGETTO: Percorsi triennali di istruzione e formazione prof.le IeFP, di cui al Capo III d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Disposizioni integrative alla Linee Guida per svolgimento degli esami di Qualifica professionale dei percorsi di IeFP Anno 2019/2020, in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Recepimento delle Linee Guida adottate in Conf. delle Regioni e delle Province Autonome del 21.05.2020

L'anno 2020 addì 11 del mese di Giugno, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

| | |
|--|---|
| Sono presenti: | Sono assenti: |
| Presidente Michele Emiliano | Assessore Alfonsino Pisicchio |
| V.Presidente Antonio Nunziante | |
| Assessore Cosimo Borraccino | |
| Assessore Loredana Capone | |
| Assessore Giovanni Giannini | |
| Assessore Sebastiano Leo | |
| Assessore Raffaele Piemontese | |
| Assessore Salvatore Ruggeri | |
| Assessore Giovanni F. Stea | |

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Giovanni Campobasso



REGIONE PUGLIA

**Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro**

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: FOP/DEL/2020/00010

OGGETTO: Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale leFP, di cui al Capo III d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Disposizioni integrative alla Linee Guida per svolgimento degli esami di Qualifica professionale dei percorsi di leFP Anno 2019/2020, in ragione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Recepimento delle Linee Guida adottate in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 21 05 2020.

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, Sebastiano LEO, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Sub Azione, confermata dalla Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio, confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università confermata dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale e confermata e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il DPR 257/2000 *"Regolamento di attuazione dell'articolo 68 della legge 17 maggio 1999, n. 144, concernente l'obbligo di frequenza di attività formative fino al diciottesimo anno di età"*;
- la Legge n. 53 del 28/03/2003 recante *"Norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale"*;
- il DM 86/2004 *"Approvazione dei modelli di certificazione validi in ambito nazionale ed adottati per il riconoscimento dei crediti ai fini dei passaggi"*;
- OM n. 87 del 3 dicembre 2004 *"Norme concernenti il passaggio dal sistema della formazione professionale e dall'apprendistato al sistema dell'istruzione, ai sensi dell'art. 68 della legge 17 maggio 1999, n. 144"*;
- il D.Lgs. n. 76 del 15/04/2005 *"Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera e), della legge 28 marzo 2003, n. 53"*;
- il D.Lgs. n. 77 del 15/04/2005 *"Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53"*;
- il D.Lgs. n. 226 del 17/10/2005 e ss.mm.ii. recante *"Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53"*, con particolare riferimento alla disciplina dei percorsi di istruzione e formazione professionale contenuta nel Capo III;
- il DM 139/2007 concernente l'obbligo di istruzione e l'art.1, comma 622, della L. n. 296 del 27/12/2006, come modificato dall'art. 64 del DL n. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133 del 06/08/2008, il quale prevede la possibilità di assolvere al nuovo obbligo di istruzione anche nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- l'art. 13 della Legge n. 40 del 02/04/2007 contenente *"Disposizioni urgenti in materia di istruzione tecnico- professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica"*;
- il DPR 122/2009 *"Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169"*;
- il DM n. 9 del 27/01/2010 recante il modello di certificazione dei livelli di competenza raggiunti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- il DPR 87/2010 *"Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"*;
- l'Accordo Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome del 29/04/2010 concernente il *"Primo anno di attuazione 2010/2011 dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a norma dell'art. 2 del D.Lgs 17 ottobre 2005 n. 226"* con il quale si definiscono gli aspetti relativi al passaggio al nuovo ordinamento di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 27 del D.Lgs. 226/2005;
- il DM del 15/06/2010 con il quale è stato recepito l'accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome del 29/04/2010, rep. Atti n. 36/CSR, in merito al primo anno di attuazione (a.s. 2010/2011) dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, definendo il percorso di passaggio al nuovo ordinamento nella fase transitoria;
- l'Accordo in Conferenza Unificata del 16/12/2010 con il quale è stata sancita l'Intesa in merito all'adozione di Linee Guida contenenti indicazioni e orientamenti per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;
- il DM 4/2011 *"Adozione delle Linee guida, di cui all'allegato A dell'intesa sancita in sede di Conferenza unificata il 16 dicembre 2010, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale"*;
- il DM dell'01/11/2011 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato/Regioni del 27/07/2011 *"Decreto MIUR di concerto con il MLPS del 11 novembre 2011 di recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 27 luglio 2011, riguardante gli atti necessari per la messa a regime"*

dei percorsi triennali e quadriennali di istruzione e Formazione professionale, di competenza regionale, a norma dell'articolo 18, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226";

- Il DM del 23/04/2012 di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato/Regioni del 19/01/2012 *"Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante l'integrazione del Repertorio nazionale delle figure di riferimento per l'offerta formativa del sistema di istruzione e formazione professionale, approvato con l'Accordo in Conferenza Stato- Regioni del 27 luglio 2011";*
- il DPR n. 263 del 29/10/2012 *"Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6.8.2008, n. 133";*
- il D.Lgs. n. 13 del 16/01/2013 recante la *"Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizi del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92",* e il successivo DI del 30/06/2015 in merito alla definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del citato Repertorio nazionale;
- la Legge n. 107 del 13/07/2015 *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";*
- l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome del 24/09/2015 sul progetto sperimentale recante *"Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";*
- Il D.Lgs. n. 61 del 13/04/2017 *"Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché' raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";*
- Il D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017 *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";*
- il DI dell'08/01/2018 di *"Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze"* di cui al D.Lgs. 13/2013;
- il DM 17/05/2018 con cui sono definiti, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. n. 61/2017, i criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- il DM n. 427 del 22/05/2018 con cui è recepito l'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 10/05/2018, Rep. atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. n. 61 del 13/04/2017;
- Il Decreto n. 92 del 24/05/2018 *"Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107".*
- la LR n. 15 del 07/08/2002 *"Riforma della Formazione Professionale";*
- la DGR n. 986 del 26/06/2007 *"Gettone di presenza per la partecipazione alle Commissioni d'esame previste dall'articolo 29 della Legge regionale del 7 agosto 2002, n. 15 "Riforma della formazione professionale" – Direttive";*
- la DGR n. 1604 del 12/07/2011 *"Approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi";*
- la D.G.R. 1474/2018 *"Nuove linee guida per l'accreditamento degli Organismi formativi";*

PREMESSO che:

- in CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME del 20 febbraio 2014 è stato sancito l'ACCORDO (14/021/CR08/C9) IN TEMA DI ESAMI A CONCLUSIONE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E

FORMAZIONE PROFESSIONALE, contenente i Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP);

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1046 del 19/05/2015 detti standard minimi sono stati recepiti con l'adozione di **Linee Guida**, già approvate con DGR n. 379/2014, BURP n. 41/2014 (di rettifica della DGR n. 145/2014), **per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale, per i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale leFP di cui al Capo III del D.Lgs. n. 226/2005;**
- a seguito delle disposizioni emergenziali nazionali e regionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che hanno sospeso l'attività didattica del sistema dell'Istruzione e della formazione professionale, nel corso di specifiche riunioni di Coordinamento tecnico delle Regioni e Province Autonome, è stata rilevata l'esigenza di apportare le dovute integrazioni all'Accordo del 2014 precitato, al fine di consentire agli alunni frequentanti il terzo anno dei percorsi triennali di leFP il completamento dei corsi e il conseguimento della qualifica professionale, attraverso l'adozione di procedure più snelle per la realizzazione degli esami finali;
- sono stati pertanto proposti emendamenti al DDL per la conversione in legge del DL n. 22 dell'08/04/2020 recante "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato", al fine di garantire la parità di trattamento degli alunni della Istruzione e Formazione Professionale e la validità dell'anno formativo in corso;
- le proposte tecniche sono state recepite con "Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (leFP) in relazione all'emergenza epidemiologica Covid-19" (20/91/CR5bis/C9) adottate in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 21 maggio 2020, allegato sub A, al presente provvedimento;
- le disposizioni di cui al suddetto Accordo consentono modalità integrative supplementari per lo svolgimento degli esami finali per gli allievi frequentanti il terzo anno dei percorsi triennali di leFP finanziati dalla Regione Puglia ed erogati dagli Organismi Formativi accreditati, nonché per gli studenti iscritti nell'a.s. 2017/2018 alle prime classi di Indirizzi Professionali attivi presso Istituzioni Scolastiche autorizzate ad erogare i percorsi di leFP in regime di sussidiarietà, in forza di quanto previsto dalla citata DGR n. 297/2017 successivamente modificata con DGR n. 1244/2017;
- l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dal funzionario Responsabile Sub Azione, Rosa Anna Squicciarini, utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

Tutto ciò considerato, si ritiene necessario, in ragione delle specifica ed eccezionale situazione di emergenza epidemiologica in corso:

- recepire le "Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (leFP) in relazione all'emergenza epidemiologica Covid-19" (20/91/CR5bis/C9) adottate in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 21 maggio 2020, allegato sub A, al presente provvedimento;
- consentire lo svolgimento degli esami finali a distanza, con la garanzia di composizione minima della Commissione d'esame;
- semplificare le modalità di accesso all'esame finale;
- consentire lo svolgimento di prove d'esame adeguate alla modalità di attuazione degli esami a distanza nonché delle modalità di valutazione finale che devono essere orientate ad una maggiore valorizzazione del percorso triennale piuttosto che dell'andamento delle prove stesse.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito dall'art. 4, comma 4, lett.k) della L.R. n. 7/1997 *propone alla Giunta*:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato;
- di recepire le "Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (leFP) in relazione all'emergenza epidemiologica Covid-19" (20/91/CR5bis/C9) adottate in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 21 maggio 2020, allegato sub A , al presente provvedimento, con particolare riguardo a:
 1. **modalità di conduzione degli esami**: gli esami si terranno in presenza, ove possibile, oppure a distanza; è consentito lo svolgimento degli esami finali a distanza, in subordine alla modalità in presenza che resta la modalità preferibile, attuabile non appena le disposizioni nazionali e regionali consentiranno la ripresa delle attività scolastiche e formative;
 2. **tipologia delle prove d'esame a distanza e modalità di svolgimento**: le prove a distanza potranno consistere in un colloquio individuale orale e/o nella predisposizione e presentazione di un elaborato/manufatto/project work/prova prestazionale/progetto, facendo ricorso a strumenti tecnologici che garantiscano la trasparenza e la tracciabilità della procedura;
 3. **verifica dei requisiti infrastrutturali informatici**: è opportuno verificare il possesso di un'adeguata dotazione informatica da parte degli studenti e le condizioni di connessione alla rete.
- di stabilire che le disposizioni oggetto delle Linee Guida , sub allegato A, e del presente provvedimento si applicano agli esami finali dei corsi triennali di leFP dell'anno formativo e scolastico 2019/2020, per gli allievi frequentanti il terzo anno dei percorsi finanziati dalla Regione Puglia erogati dagli Organismi Formativi accreditati, nonché per gli studenti iscritti nell'a.s. 2017/2018 alle prime classi di Indirizzi Professionali attivi presso Istituzioni Scolastiche autorizzate ad erogare i percorsi di leFP in regime di sussidiarietà, in forza di quanto previsto dalla citata DGR n. 297/2017 successivamente modificata con DGR n. 1244/2017;
- di stabilire che, in deroga a quanto previsto nelle Linee Guida regionali per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale, di cui alla DGR n. 1046 del 19/05/2015:
 - è consentita l'ammissione diretta degli allievi/studenti agli esami finali;
 - la Commissione d'esame, composta secondo le Linee Guida regionali adottate con DGR n. 1046/2015, si considererà valida anche in presenza del Presidente, quale unico componente esterno a garanzia del principio di terzietà e almeno tre componenti interni a garanzia del principio di collegialità;
 - al fine di orientare la valutazione finale ad una maggiore valorizzazione del percorso triennale piuttosto che dell'andamento delle prove stesse, riguardo alla "Correzione degli elaborati e scrutinio finale" (Linee Guida regionali), la valutazione finale dell'allievo dovrà essere la risultante delle sottoelencate componenti:
 - 75% percorso di qualifica (25% per singolo anno scolastico);
 - 25% valutazione dell'esame.
 - la Commissione potrà riunirsi telematicamente per l'attribuzione del punteggio, lo scrutinio finale e l'espletamento degli adempimenti finali d'esame;
- di stabilire che, in ragione della specifica ed eccezionale situazione di emergenza epidemiologica in corso, ai sensi del par. 2, lett. G) dell'Accordo del 20 febbraio 2014, il periodo di svolgimento degli esami finali dei percorsi di leFP, nel corrente anno scolastico e formativo 2019/2020 è così prorogato:
 - per i percorsi di leFP erogati dagli Organismi formativi accreditati: **dal 1 luglio 2020 al 30 novembre 2020;**

- per i percorsi di leFP erogati in regime di sussidiarietà dalle Istituzioni scolastiche autorizzate in forza di quanto previsto dalla citata DGR n. 297/2017 e succ. DGR n. 1244/2017: **dal 1 giugno al 31 ottobre 2020;**
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel BURP;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sui siti istituzionali a cura della Sezione Formazione Professionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Digitally signed by

Annalisa Bellino
2020-06-04 15:27:22 +0200

**Dirigente del Servizio
Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio**

**Dirigente della Sezione
Formazione Professionale**

Dirigente della Sezione Istruzione e Università

(Annalisa Bellino)
LOBOSCO ANNA
04.06.2020
15:36:49 UTC

(Anna Lobosco)
LAMACCHIA
MARIA
RAFFAELLA
04.06.2020
14:55:34 UTC

(Maria Raffaella Lamacchia)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA/oppure RAVVISA le osservazioni riportate nella presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

(LAFORGIA DOMENICO)
08.06.2020 10:12:07
UTC

(Domenico LAFORGIA)

SEBASTIANO
GIUSEPPE LEO
08.06.2020
15:40:58 UTC

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale

(Sebastiano LEO)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale;
- Vista le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di Sub Azione, dalla Dirigente del Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo Studio, dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale e dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, che ne attestano la conformità alla normativa vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato;
- di recepire le "Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (leFP) in relazione all'emergenza epidemiologica Covid-19" (20/91/CR5bis/C9) adottate in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 21 maggio 2020, allegato sub A, al presente provvedimento, con riguardo a:
 1. **modalità di conduzione degli esami:** gli esami si terranno in presenza, ove possibile, oppure a distanza; è consentito lo svolgimento degli esami finali a distanza, in subordine alla modalità

- in presenza che resta la modalità preferibile, attuabile non appena le disposizioni nazionali e regionali consentiranno la ripresa delle attività scolastiche e formative;
2. **tipologia delle prove d'esame a distanza e modalità di svolgimento:** le prove a distanza potranno consistere in un colloquio individuale orale e/o nella predisposizione e presentazione di un elaborato/manufatto/project work/prova prestazionale/progetto, facendo ricorso a strumenti tecnologici che garantiscano la trasparenza e la tracciabilità della procedura;
 3. **verifica dei requisiti infrastrutturali informatici:** è opportuno verificare il possesso di un'adeguata dotazione informatica da parte degli studenti e le condizioni di connessione alla rete.
- di stabilire che le disposizioni oggetto delle Linee Guida , sub allegato A, e del presente provvedimento si applicano agli esami finali dei corsi triennali di leFP dell'anno formativo e scolastico 2019/2020, per gli allievi frequentanti il terzo anno dei percorsi finanziati dalla Regione Puglia erogati dagli Organismi Formativi accreditati, nonché per gli studenti iscritti nell'a.s. 2017/2018 alle prime classi di Indirizzi Professionali attivi presso Istituzioni Scolastiche autorizzate ad erogare i percorsi di leFP in regime di sussidiarietà, in forza di quanto previsto dalla citata DGR n. 297/2017 successivamente modificata con DGR n. 1244/2017;
 - di stabilire che, in deroga a quanto previsto nelle Linee Guida regionali per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale, di cui alla DGR n. 1046 del 19/05/2015:
 - è consentita l'ammissione diretta degli allievi/studenti agli esami finali;
 - la Commissione d'esame, composta secondo le Linee Guida regionali adottate con DGR n. 1046/2015, si considererà valida anche in presenza del Presidente, quale unico componente esterno a garanzia del principio di terzietà e almeno tre componenti interni a garanzia del principio di collegialità;
 - al fine di orientare la valutazione finale ad una maggiore valorizzazione del percorso triennale piuttosto che dell'andamento delle prove stesse, riguardo alla "Correzione degli elaborati e scrutinio finale" (Linee Guida regionali), la valutazione finale dell'allievo dovrà essere la risultante delle sottoelencate componenti:
 - 75% percorso di qualifica (25% per singolo anno scolastico);
 - 25% valutazione dell'esame.
 - la Commissione potrà riunirsi telematicamente per l'attribuzione del punteggio, lo scrutinio finale e l'espletamento degli adempimenti finali d'esame;
 - di stabilire che, in ragione della specifica ed eccezionale situazione di emergenza epidemiologica in corso, ai sensi del par. 2, lett. G) dell'Accordo del 20 febbraio 2014, il periodo di svolgimento degli esami finali dei percorsi di leFP, nel corrente anno scolastico e formativo 2019/2020 è così prorogato:
 - per i percorsi di leFP erogati dagli Organismi formativi accreditati: **dal 1 luglio 2020 – al 30 novembre 2020;**
 - per i percorsi di leFP erogati in regime di sussidiarietà dalle Istituzioni scolastiche autorizzate in forza di quanto previsto dalla citata DGR n. 297/2017 e succ. DGR n. 1244/2017: **dal 1 giugno al 31 ottobre 2020;**
 - di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel BURP;
 - di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sui siti istituzionali a cura della Sezione Formazione Professionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

20/91/CR5bis/C9

Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) in relazione all'emergenza epidemiologica Covid-19

La proposta di *Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP)* contenuta nel presente documento scaturisce dalla necessità di prevedere, in relazione all'attuale emergenza epidemiologica Covid-19, la possibilità di concludere i percorsi di IeFP e di IeFP per adulti, relativi all'anno formativo 2019/2020, conducendo gli esami anche in modalità a distanza.

L'obiettivo del provvedimento - considerate le misure restrittive adottate per contrastare e contenere la diffusione del contagio del Covid-19 a far data dal 23 febbraio 2020, che hanno fortemente condizionato il regolare proseguimento delle attività formative, inclusi i percorsi di IeFP - è individuare gli elementi minimi comuni a tutte le Regioni e Province autonome, a partire dalla cornice regolatoria tracciata dall'*Accordo in Conferenza delle Regioni e PA, in tema di esami a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale* del 20 febbraio 2014 e dagli orientamenti emersi a livello territoriale su regole e criteri in materia, con riferimento ai percorsi di IeFP e in alcuni casi ai percorsi di formazione per adulti.

La struttura dell'Accordo del 2014 può essere mantenuta, ma integrata e aggiornata, considerando il carattere straordinario dell'emergenza epidemiologica in atto e le novità normative nel frattempo intervenute, quali:

- la legge n. 107 del 13 luglio 2015 e, in particolare, il d.lgs. n.61 del 13 aprile 2017 recante la revisione dei percorsi dell'Istruzione professionale e il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, e i decreti attuativi successivi;
- l'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 1° agosto 2019 che approva il Nuovo Repertorio delle figure nazionali dei titoli di Istruzione e formazione professionale;

- i provvedimenti emanati, o in via di definizione, alla luce dell'emergenza epidemiologica in corso:

a) Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020, recante *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*, articolo 1, lettera d);

b) DPCM 23 febbraio 2020, recante *Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*;

c) DPCM 8 marzo 2020, recante *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*, articolo 1, lettera h);

d) DPCM del 26 aprile 2020, recante *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*, articolo 1, lettera l);

e) il Decreto Legge n. 22 dell'8 aprile 2020, recante *Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*, al quale le Regioni e le Province autonome hanno presentato una serie di emendamenti;

f) DPCM del 17 maggio 2020, recante *Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*;

g) il DECRETO-LEGGE del 19 maggio 2020, n. 34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” (c.d. “Rilancio”) che all'art. 91 comma 2 dichiara comunque validi i percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP, IFTS e ITS) anche qualora non sia stato effettuato il numero minimo di ore previste dalla

vigente normativa. Per il corrente anno formativo si deroga al LEP di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 226/2005 relativo alle 990 ore annue di lezione e al limite massimo di assenze consentite allo studente, pari ad un quarto del percorso. Il rispetto di entrambi i LEP è richiamato dall'Accordo in Conferenza delle Regioni e Province autonome del 20 febbraio 2014.

Tanto premesso, le presenti *Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi IeFP* mirano a garantire uniformità alle misure adottate – o da adottare - dalle Regioni, tenuto conto degli elementi minimi previsti dall'Accordo in Conferenza delle Regioni e Province autonome del 20 febbraio 2014, cui si aggiungono:

1. **Modalità di conduzione degli esami**: gli esami si terranno in presenza, ove possibile, oppure a distanza;
2. **Tipologia delle prove d'esame a distanza e modalità di svolgimento**: le prove a distanza potranno consistere in un colloquio individuale orale e/o nella predisposizione e presentazione di un elaborato/manufatto/project work/prova prestazionale/progetto, facendo ricorso a strumenti tecnologici che garantiscano la trasparenza e la tracciabilità della procedura;
3. **Verifica dei requisiti infrastrutturali informatici**: è opportuno verificare il possesso di un'adeguata dotazione informatica da parte degli studenti e le condizioni di connessione alla rete.
4. **Professioni regolamentate**: per i percorsi formativi di IeFP che hanno un legame con le professioni regolamentate, laddove non sia possibile verificare le competenze pratiche in presenza, si rinvia all'Accordo in Conferenza delle Regioni e Province autonome recante “*Individuazione dei casi e dei criteri per lo svolgimento di esami a distanza relativi ai corsi di formazione obbligatoria*”, approvato dalla Conferenza nella seduta del 21 maggio 2020 Prot. n. 20/90/CR5/C9.

Rimangono salvi, tra gli altri, gli elementi dell'Accordo in Conferenza delle Regioni e Province autonome del 20 febbraio 2014 relativi alla composizione delle Commissioni d'esame e al calendario delle prove.

Roma, 21 maggio 2020